

In via delle Botteghe Oscure (ore 9)

Lunedì riunione a Roma dei compagni responsabili regionali dello sport

Si prenderà in esame la preparazione della prima Conferenza nazionale del PCI sullo sport (26-27 novembre) - Saranno presenti i compagni Aldo Tortorella, Dario Valori e Ignazio Pirastu

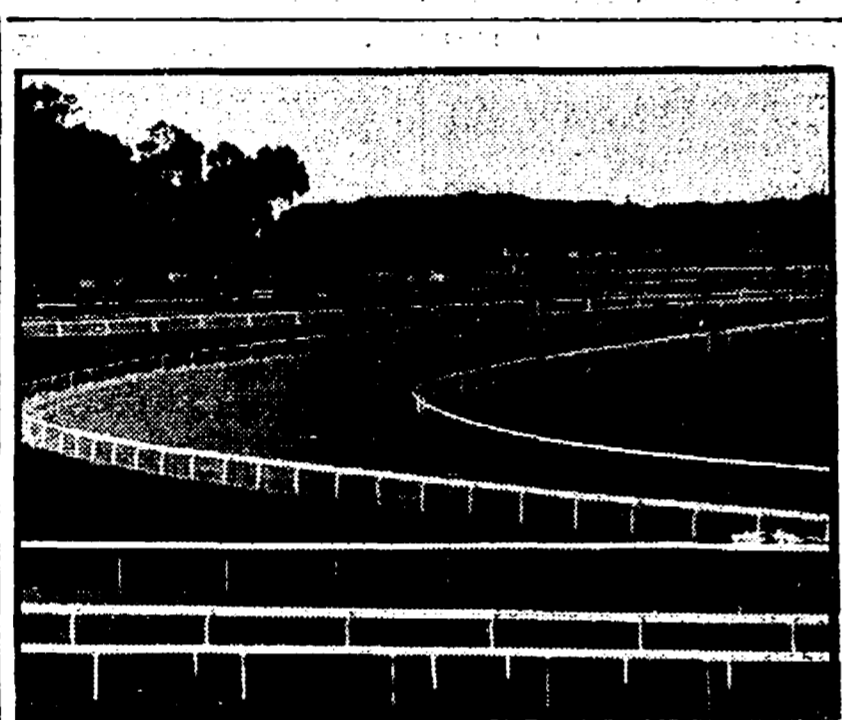
Lunedì prossimo, 26 settembre, alle ore 9, si svolgerà a Roma, nei locali del Comitato Centrale del PCI, in via delle Botteghe Oscure, la riunione dei compagni responsabili regionali dello sport. Nella riunione, alla quale parteciperanno i compagni Tortorella e Valori della Direzione del Partito, si discuterà la preparazione della prima Conferenza nazionale del PCI sullo sport, che avrà luogo a Roma, il 26-27 novembre 1977. Terrà la relazione il compagno Ignazio Pirastu.

« Europei » di basket: gli azzurri sconfitti per 91 a 81

Niente « bronzo » per l'Italia battuta dalla Cecoslovacchia

Ancora una prova deludente della squadra di Primo Oggi è in programma la finale URSS-Jugoslavia

ITALIA: Coglietta, Jellini 4, Carraro 12, Vecchiato, Della Fiori 12, Marzora 19, Bonamico, Manabini 17, Ferracini, Seratini, Marzora 12, Bertolotti 14, CECOSLOVACCHIA: Necas, Petr 6, Konopasek, Ptacek, Kropilak 16, Boljanowski 2, Kos 9, Pospisil 27, Klimes, Brabek 29, Douss, Hruska 2, ARBITRI: Richardson (Usa) Van De Cruyl (Belgio).



Il nostro servizio

LEGGI - L'Italia ha perso anche l'ultima occasione di accaparrarsi una medaglia agli « europei » di basket facendo scendere in campo la Cecoslovacchia, con dieci punti di differenza. Soprattutto ha dimostrato di non essere assolutamente all'altezza delle sue migliori prestazioni, in particolare di quella fornita lunedì contro l'Unione Sovietica. Con questa sconfitta probabilmente il miglior risultato italiano ha anche pregiudicato le probabilità di figurare tra le squadre invitate ai mondiali del prossimo anno a Manila, che avrebbero potuto rappresentare per gli azzurri un'ottima occasione per tentare di salire alla ribalta mondiale. Le difficoltà maggiori per la squadra di Primo sono venute, com'era previsto dalla marcia di Pozzani, all'incrocio di due metri in grado di tirare in tutta tranquillità e scioltezza anche da distanza e capace di servire i lunghi come un « playmaker ».

Bertolotti, messo alla sua guardia, all'inizio non riuscì a contenere tanto che la Cecoslovacchia ha accumulato subito un consistente vantaggio.

La partita cominciò in una atmosfera fredda, da incontro di qualificazione. L'Italia schierò Vecchiato, Carraro, Bertolotti, Seratini, Manabini, Ponighin impostando l'incontro sulla difesa ad uomo. Già al 5' i cecchi sono in vantaggio di quattro punti (17). Poi Marzora, con alcuni contropiede riporta il risultato in equilibrio. Gli azzurri continuano a sprecare numerosi palloni in attacco senza mai riuscire a sorprendere la difesa avversaria, sempre attenta e grintosa soprattutto nei rimbalzi. All'11' arriva l'unico colpo di Barziva che porta a 20-10 per i cecchi. Barziva rievoca in campo Carraro nel tentativo di equilibrare l'azione del quietista azzurro. Il passaggio alla marcia e zona ed il felice esito di alcuni contropiede consentono agli azzurri di ridurre in parte lo svantaggio. Si chiude sul 45-37.

Nel secondo tempo, il quintetto azzurro è persino riuscito a capovolgere la situazione con un canestro di Della Fiori, che ha portato l'Italia in vantaggio per 45-40. La marcia di Bertolotti, che ha portato di mano, ma a togliere a Giancarlo Primo ed al suoi ragazzi anche questa unica illusione di hanno permesso i fortissimi cecchi a hanno ristabilito le distanze.

A differenza dell'incontro passato giovedì sera contro la Jugoslavia, gli azzurri hanno ogni motivo per recriminare contro il punteggio finale che il castiga in misura troppo severa. In effetti avrebbero meritato qualcosa di più, anche se la Cecoslovacchia ha conquistato meritoriamente il bronzo.

Presentati i nuovi programmi

Alle Capannelle il « matrimonio » verde - spettacolo

L'ippodromo romano vuole aprire gratuitamente al pubblico i prati che fanno da cornice alle piste

ROMA - « Alle Capannelle il verde è spettacolo ». Con questo slogan la società Gestione Capannelle ha dato vita ad un'iniziativa nuova, onde attirare nel vecchio ippodromo romano un pubblico più numeroso e completo non soltanto dalla stretta cerchia degli appassionati e degli « addetti » della scommessa, ma anche coloro che non hanno mai assistito ad un pomeriggio ippico dal vivo. La società gestione Capannelle ha infatti ideato un programma che potrebbe riscuotere il plauso incondizionato dei romani, programma che è stato esaurientemente illustrato dai consiglieri delegati Franco Polidori nel corso di una conferenza stampa in un hotel cittadino.

Polidori, al termine un interessante filmato ha spiegato ai numerosi dirigenti, tecnici e giornalisti presenti che il contenuto di quello che sfrutterà l'esteso comprensorio verde che fa da cornice alle piste e di attrezzature adeguatamente per poi aprirlo gratuitamente ai cittadini, trasformando così l'ippodromo non soltanto in un campo di corse, ma anche in una meta per le passeggiate dei cittadini romani.

Si vogliono costruire locali e installare anche dei giochi per i bambini, consentendo così ai genitori di trascorrere una giornata in mezzo al verde e nello stesso tempo assistere allo spettacolo delle corse, con i giochi dei cavalli. Una comunità insomma, fra verde e spettacolo, che dovrebbe sicuramente riscuotere quel successo che il mondo ippico, e in particolare gli ideatori di questo programma sperano ardentemente.

È inoltre questo un tentativo di presentare lo sport ippico sotto un'ottica diversa. Solitamente esso viene accoppiato con la scommessa, quindi considerato un mondo riservato soltanto a una parte di pubblico, che alle corse va soltanto per le scommesse, disinteressandosi il più delle volte del lato tecnico ed agonistico della manifestazione.

È proprio questa poco simpatica etichetta che la società Gestione Capannelle vuole gettare alle ortiche, e far capire che lo sport ippico è bello, interessante e spettacolare, al quale chiunque si può assistere anche con una modesta spesa, (1500 lire o al massimo 2000 lire, quando in programma ci sono i più importanti gran premi), a dimostrazione che il galoppo romano vuole diventare una sport popolare nel senso più vasto e moderno del termine, oltre ad inserirsi nel quadro degli spettacoli più interessanti della capitale.

Così quest'ultima che potrà avere lo sperato successo potendo contare sulla partecipazione di un pubblico di oltre 100 mila persone, e soprattutto l'attività ippica annuale, con l'allestimento di gran premi con una certa regolarità ai quali far partecipare i cavalli e fantini più rinomati.

Il programma di lavoro per il 1978, che sarà presentato in una conferenza stampa il 1° ottobre, è stato già presentato al 12° del mese scorso e si baserà sui seguenti punti:

Nel duello Sanson-Scic s'incunea il « vecchio »

Bitossi piazza la... zampata a Camaiole

Franco ha vinto a mani alzate davanti a Lualdi e Vandi - Ad 1' il gruppetto dei superstiti regolato in volata da Saronni davanti a Moser e Barone

L'ordine d'arrivo

1) Franco Bitossi (Vibor) che ha percorso i 100 chilometri in 4h59' alla media di 39,933; 2) Lualdi (Sanson) s.t.; 3) Vandi (Magniflex) s.t.; 4) Saronni a 1'; 5) Mazzarini; 6) Moser; 7) Paronchini; 8) Magoni; 9) Barone; 10) Tosoni; 11) Colombo; 12) Bidde (NZ); 13) Padolani; 14) Barone; 15) Vanzo; 16) Vanzo; 17) Perletto; 18) Johansson (Sv); 19) Edwards (GB); 20) Panizza, tutti con il tempo di Saronni.

Dal nostro inviato

CAMAIOLE - Franco Bitossi ha vinto a Camaiole nel Gran Trofeo della Versilia davanti a tanto avversari e ad una folla amica convenuta a festeggiare Moser campione del mondo. All'età di 37 anni Bitossi continua e merita quanto meno un premio di carica con cui ha colorito la sua 145.a vittoria. Ha concluso la sua corsa a braccia rialzate quando ancora mancavano cinquanta metri dalla faticosa d'arrivo. Ma ormai Lualdi e Vandi e, lievemente staccati, Vandi, Saronni, Mazzarini, Moser, Paronchini, Magoni, Baroni e altri ancora, non potevano più impensierirlo. Bitossi ha così scritto nella prima volta il suo nome nell'albo d'oro della corsa in maniera super.

Nel duello Sanson-Scic, il vecchio lupo di Camaiole ha fatto molto impressione. Con un margine di vantaggio (quindi secondi), sperava che qualcuno lo imitasse. Quando però ha visto che nessuno aveva accettato la sfida, ha saltato il gruppo rimasto in gara (21 dei 74 partenti). Sicuramente la battaglia si sarebbe scatenata negli ultimi chilometri, cioè all'ultimo giro. E le previsioni di Bitossi si sono puntualmente verificate. Moser ha lanciato Lualdi all'attacco, con un'ottima partenza. Bitossi ha fatto un ottimo secondo tempo, in un'ottima posizione. Inarca la schiena e, dopo una serie di scatti furiosi, riesce ad agganciare Lualdi e Vandi. Il gruppo dei superstiti, che non si lascia sfuggire l'occasione. Inarca la schiena e, dopo una serie di scatti furiosi, riesce ad agganciare Lualdi e Vandi. Il gruppo dei superstiti, che non si lascia sfuggire l'occasione. Inarca la schiena e, dopo una serie di scatti furiosi, riesce ad agganciare Lualdi e Vandi.



STAMANE ARRIVA ROCCA

Questa mattina alle 10, all'aeroporto di Fiumicino, arriverà da Lione, via Milano, Francesco Rocca. Ieri il giocatore è stato accuratamente controllato dal professor Trillat, che ha esaminato lo stato del ginocchio e ha spiegato al giocatore cosa dovrà fare nei successivi quaranta giorni. Al giocatore è stata tolta la benda gessata, sostituita con un'ingessatura rigida. Dopo l'arrivo Rocca, che è accompagnato dal padre e dal suo amico Sebastiano Lelli, si porterà subito a San Vito Romano.

Era a bordo ring nel match di Milano vinto dal francese

Jacopucci vuole incontrare l'« esplosivo » Gratien Tonna

Si tratterà di vedere se l'EBU lo designerà sfidante - Angelo preferisce la boxe del nuovo campione

Dalla nostra redazione

MILANO - « Ce soir ou jamais... » mormora Gratien Tonna al suo scolaro, il pugile italiano Jacopucci. Il campione francese è in carica. Tra i due l'EBU preferisce Gratien Tonna e la sua « boxe tumultuosa all'incalzare metodico, lineare, insensabile, dell'inglese che sta...

volta, a Milano, è stato uno sfortunato gloriose perdente che meriterebbe una rivincita. Oltre Manica, Minter, quinto campione continentale in carica. Tra i due l'EBU preferisce Gratien Tonna e la sua « boxe tumultuosa all'incalzare metodico, lineare, insensabile, dell'inglese che sta...

Il dott. De Biase ha interrogato il « comandante »

Regolare Napoli-Bologna: archiviato il « caso Lauro »

Gli atti trasmessi alla presidenza federale - Non sarebbe stato più opportuno uno strappo alla regola? - Chi è stato a tirar fuori « le tante cose non certamente simpatiche? » - Adesso l'opinione pubblica chiede i tempi brevi.

ROMA - Il dott. De Biase, capo dell'Ufficio Inchieste della Federcalcio, ha archiviato senza sollevare molto rumore l'affare Lauro, in merito alle dichiarazioni del « comandante » sulla partita Napoli-Bologna della passata stagione. Lauro ebbe a dichiarare: « Di Pesola si dicono le cose più strane... il Bologna venne a Napoli per vincere... si hanno tanti dubbi, si dicono tante cose non certamente simpatiche ». Queste dichiarazioni adombravano, in pratica, il so-

spetto che non tutto si fosse svolto in maniera regolare nella partita in questione. Partita che, neppure a farlo apposta, era importante ai fini della lotta per non retrocedere da parte del Bologna e che i rossoblu vinsero (2-1).

Si dice che il dott. De Biase « ha ascoltato personalmente il comandante Achille Lauro e non ha ritenuto elementi atti all'apertura di una inchiesta formale e di aver conseguentemente disposto l'archiviazione degli atti relativi alla gara Napoli-Bologna dell'8 maggio scorso ».

totocalcio

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Atalanta-Lazio, Fiorentina-Verona, Genoa-Parugia, Inter-Napoli, Juventus-Milan, etc.

totip

Table with 2 columns: Race numbers and times. Includes PRIMA CORSA 2:1, SECONDA CORSA 2:2, TERZA CORSA 2:1, etc.

Advertisement for Peugeot 104. Features a large image of the car and text: 'Economia PEUGEOT 104...io di più', '...io di più', 'Nell'acquisto e nella manutenzione si sentono i sensibili vantaggi economici. Nella guida, nelle prestazioni, nel tempo si hanno le più, e numerose, soddisfazioni che una mille deve dare. PEUGEOT 104...io di più. Provando la PEUGEOT 104 dal tuo Concessionario scoprirai che è una vettura veramente completa. Infatti: cinture di sicurezza, sedili ribaltabili, orologio, lunotto termico, bloccasterzo, accendisigari, retrovisore giorno-notte e molti, molti altri accessori, sono in dotazione di serie e compresi nel prezzo di listino di L. 3.520.000* IVA compresa (*) Prezzo modello PEUGEOT 104 GL.

Calcio - Grandi campionati di calcio a 5. Per la seconda volta il campionato di calcio a 5 si disputerà in questi mesi. Il campionato di calcio a 5 si disputerà in questi mesi. Il campionato di calcio a 5 si disputerà in questi mesi.

Giorgio Sgheri - Oggi ad Ostia Felicioni-Yacoubi. ROMA - La US Ostia Mare ripropone oggi, dopo due settimane, una riunione politica. Quattro gli incontri in programma: tutti proficui. Quattro i relatori, tutti molto conosciuti dal pubblico romano, e saranno chiamati ad un'importante conferenza che avrà il suo punto medio, affronterà il turinese Yacoubi Ali; Mario Di Camillo, superpugile, se la vedrà con Angelo Zaccari; il siciliano Felicioni, un peso medio, affronterà il turinese Yacoubi Ali; Mario Di Camillo, superpugile, se la vedrà con Angelo Zaccari; il siciliano Felicioni, un peso medio, affronterà il turinese Yacoubi Ali.

Giorgio Sgheri - Oggi ad Ostia Felicioni-Yacoubi. ROMA - La US Ostia Mare ripropone oggi, dopo due settimane, una riunione politica. Quattro gli incontri in programma: tutti proficui. Quattro i relatori, tutti molto conosciuti dal pubblico romano, e saranno chiamati ad un'importante conferenza che avrà il suo punto medio, affronterà il turinese Yacoubi Ali; Mario Di Camillo, superpugile, se la vedrà con Angelo Zaccari; il siciliano Felicioni, un peso medio, affronterà il turinese Yacoubi Ali.